

BUONA LETTURA

EDITORIALE

Carissime lettrici e carissimi lettori, ma anche “carissime sfogliatrici e carissimi sfogliatori” (eh già, c’è chi ci legge e c’è chi ci sfoglia, c’è anche chi ci butta, ma a quelle persone carissimo non glielo dico) son qua ad introdurvi il numero 22 dell’Atipico. In continuità con il numero 21 che parlava di gioco e creatività nel giornale che avete tra le mani l’argomento principe è “l’infanzia”; tema non facile da trattare senza cadere nel banale e nello scontato. Speriamo di aver evitato tutto ciò, altrimenti fatecelo notare senza indugio scrivendo alla nostra mail redazione_atipico@ilcarrodiannibale.it . Come d’abitudine, non farò il sommario di ciò che l’ATIPICO contiene vi segnalo solo che in questo numero la memoria la fa da padrone, ci si affida a ricordi d’infanzia felice, ma anche d’infanzia negata, si parla del pericolo di crescere troppo in fretta, e si confrontano i bambini di ieri con quelli di oggi. Analizzare “l’universo bimbo” non è certamente cosa facile e per farlo al meglio come redazione abbiamo chiesto un contributo ad una insegnante che con questo universo è a contatto tutti i giorni, vi invito a leggere l’articolo di Rosanna e colgo l’occasione per darle il benvenuto tra i nostri collaboratori. Spero che queste poche righe di presentazione abbiano stuzzicato la vostra curiosità, non mi dilungo oltre perché un buon prodotto non ha bisogno di una ossessiva pubblicità e certo di aver confezionato un buon prodotto l’Atipico vi augura una buona lettura.

Charlie Del Buono